



**COMUNE DI CASALGRASSO**  
**Provincia di Cuneo**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N.45**

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo per la gestione dei rifiuti (Tari).**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore 18:00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con appositi avvisi, vennero per oggi convocati i componenti di questa Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria, di Prima convocazione.

Cognome e Nome	Carica	Presente
<b>1. VANZETTI Egidio</b>	Sindaco	Si
<b>2. DONETTO Giovanni</b>	Vice Sindaco	Si
<b>3. CHIAVAZZA Giovanni</b>	Consigliere	Si
<b>4. MECONI Davide</b>	Consigliere	Si
<b>5. DEFASSI Gianluca</b>	Consigliere	Si
<b>6. MAIRONE Mario</b>	Consigliere	Si
<b>7. QUAGLIA Luca</b>	Consigliere	Si
<b>8. GIRAUDI Osvaldo</b>	Consigliere	Si
<b>9. MAERO Carlo</b>	Consigliere	Si
<b>10. OSELLA Martina</b>	Consigliere	Si
<b>11. PAGLIERO Mauro</b>	Consigliere	Si

Totale Presenti: 11  
 Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **PEZZINI Dott.ssa Roberta**

Il Signor **VANZETTI Egidio**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

## **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18/12/2017.**

**Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo per la gestione dei rifiuti (Tari).**

### **I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

Considerato che:

- a) con legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- b) l'Imposta Unica Comunale (IUC) è composta da :
  - IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
  - TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
  - TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamati i commi 641-668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Evidenziato che la disciplina della TARI contenuta nella legge n. 147/2013 presenta margini di discrezionalità circa:

- l'applicazione del metodo normalizzato previsto dal d.p.r. 158/1999 per i criteri di determinazione delle tariffe che tuttavia non si ritengono di perseguire in questa fase di prima applicazione,
- la disciplina delle riduzioni e delle agevolazioni, potendo queste ultime essere finanziate sul piano finanziario della TARI ovvero a carico del bilancio (comma 660), previste nello schema di regolamento allegato;

Atteso in particolare che il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), ha modificato la disciplina della tassa sui rifiuti contenuta nella legge n. 147/2013:

- definendo la decorrenza delle superficie catastali per la determinazione della base imponibile, la quale scatta dalla emanazione di uno specifico provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;
- stabilendo l'assoggettabilità a tassa delle superfici in cui si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani, alle cui utenze spetta una riduzione della quota variabile della tariffa (comma 649);
- demandando al comune l'individuazione delle attività produttive per le quali opera il divieto di assimilazione dei rifiuti con riguardo alle aree di lavorazione e ai magazzini di materie prime e di merci (comma 649);
- concedendo ulteriori aperture nell'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999, in quanto, nelle more della revisione di tale regolamento, per il 2014 e 2015 i comuni possono adottare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione delle tariffe derogando ai minimi e massimi ivi previsti fino ad un massimo del 50% e possono altresì non considerare il coefficiente Ka per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche (comma 652);
- eliminando il limite del 7% per il finanziamento delle agevolazioni a carico del bilancio (comma 660);

Richiamato il comma 682 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997:

- a. i criteri di determinazione delle tariffe;
- b. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- f. i termini di versamento del tributo;

Richiamato infine l'art. 9-bis, comma 2, del decreto legge n. 47/2014 (conv. in legge n. 80/2014), il quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 ha ridotto la TARI al 33,33% sull'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini residenti all'estero, già pensionati nei paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato gratuito;

Considerato che:

- a seguito del riassetto normativo della legge 56/2014, la legge regionale 23 del 29 ottobre 2015 ha sancito che le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani siano attribuite alla Città metropolitana ed alle province, nei modi e nei tempi stabiliti da apposita legge regionale, da adottarsi entro un anno dall'entrata in vigore della medesima;
- i principi applicati prevedono l'esercizio in forma associata a livello di ambito regionale delle funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, organizzati per aree territoriali omogenee;
- i trasferimenti di funzioni restano regolamentati dall'art 14, c.3 e c. 9 della legge regionale 7 del 24 maggio 2012 che definiscono il transitorio, confermando una situazione di sostanziale immobilismo sino al completamento dell'iter della legge regionale;

Ritenuto opportuno adottare un regolamento TARI che disciplini in modo uniforme le specifiche attività fiscali in ambito comunale;

Visto il decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno in data 29 novembre 2017, con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento

delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto Comunale;

Con votazione, resa nelle forme di legge, con il seguente risultato accertato e proclamato dal Signor Presidente:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 0

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina del tributo per la gestione dei rifiuti (TARI) come sopra descritto;
- 3) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

- 5) di pubblicare il presente regolamento: sul sito internet del Comune, sezione regolamenti e all'Albo Pretorio , per 30 giorni consecutivi.
- 6) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci

Successivamente considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con la seguente separata votazione legalmente espressa:

Consiglieri presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Voti favorevoli.	n. 11
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
**F.to : VANZETTI Egidio**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to : PEZZINI Dott.ssa Roberta**

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267:

UFFICIO

AMMINISTRATIVO/VIGILANZA

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa


UFFICIO RAGIONERIA

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

Copertura finanziaria

Regolarità e correttezza amministrativa


**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to: VANZETTI EGIDIO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to: VANZETTI EGIDIO**

---

UFFICIO TECNICO

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Casalgrasso, li 22/01/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**PEZZINI Dott.ssa Roberta**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi e cioè dal 22/01/2018 al 06/02/2018 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to: PEZZINI Dott.ssa Roberta**

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno

X      \_\_\_\_\_  
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Casalgrasso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to: PEZZINI Dott.ssa Roberta**